

Codice A18220

D.D. 20 marzo 2015, n. 690

**Ferrovia Torino-Ceres. 1<sup>a</sup> Atto integrativo A.P.Q. "Reti infrastrutturali di trasporto". Rilascio al G.T.T. S.p.A. autorizzazione in linea economica e tecnica ex art. 3 del D.P.R. 753/80 per i lavori previsti nel progetto definitivo denominato "Interventi di manutenzione straordinaria della galleria ferroviaria di Lanzo-Fase2".**

Premesso che:

- con Decreto Legislativo n.422 in data 19/11/1997, ai sensi dell'articolo 4 della L. n.59/1997, sono state, tra l'altro, conferite alle Regioni, le funzioni di programmazione e amministrazione inerenti le ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A.;
- in data 20/12/1999, la Regione Piemonte e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs n. 422/97, hanno sottoscritto l'Accordo di Programma per il trasferimento alla Regione Piemonte delle funzioni amministrative e programmatiche relative ai servizi in concessione a SATTI S.P.A. ora Gruppo Torinese Trasporti (G.T.T.) S.p.A.; tale Accordo è stato approvato con D.G.R. 2-28926 del 17/12/1999;
- in data 30/11/2007 è stato sottoscritto dalla Regione Piemonte e dal Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture, la Città di Torino, la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e il Gruppo Torinese Trasporti G.T.T. S.p.A., il 1° Atto integrativo A.P.Q. "Reti infrastrutturali di trasporto";
- con D.G.R. 8-13055 del 19/01/2010, la Regione Piemonte e successivamente, con note di assenso, gli altri Enti del Tavolo dei Sottoscrittori hanno approvato la riprogrammazione delle risorse derivanti dalle economie accertate dell'A.P.Q. "Reti infrastrutturali di trasporto" e del 1° Atto integrativo A.P.Q. "Reti infrastrutturali di trasporto" per un totale di € 9.787.690,00; le suddette economie, in particolare, hanno consentito d'inserire nel 1° Atto integrativo A.P.Q. "Reti infrastrutturali di trasporto" l'intervento Trasp.-1.9 "Interventi per la messa in sicurezza della ferrovia Torino-Ceres (Consolidamento galleria di Lanzo)", con un finanziamento massimo di € 1.340.000,00, insieme ad altri n.3 nuovi interventi (rispettivamente Trasp.-1.7, Trasp.-1.8 e Trasp.-1.10), incrementandone il valore complessivo da € 4.500.000,00 a € 57.287.690,00 (di cui € 6.250.000,00 a valere su fondi statali FAS 2000 – 2006 ed € 51.037.690,00 a valere su fondi regionali);
- con D.G.R. n. 15-2014 del 17/5/2011, la Regione Piemonte ha approvato una rimodulazione delle risorse regionali stanziare per la realizzazione degli interventi inseriti nel 1° Atto integrativo A.P.Q. "Reti infrastrutturali di trasporto", riducendo, in particolare, lo stanziamento per l'intervento Trasp.-1.9 da € 1.340.000,00 a € 1.240.000,00; con la stessa D.G.R. è stato, inoltre, dato mandato al Responsabile del Settore Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi di sottoscrivere le Convenzioni con i soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi inseriti nel 1° Atto Integrativo A.P.Q. "Reti Infrastrutturali di Trasporto" non ancora avviati, tra i quali il suddetto intervento denominato Trasp-1.9 per l'importo massimo pari a € 1.240.000,00;
- in data 27/10/2011 è stata sottoscritta la Convenzione rep. 16436 con la quale sono stati regolati, ai sensi del comma 6 art. 5 dell' A.P.Q., i rapporti tra la Regione Piemonte e il G.T.T. SpA per l'intervento denominato Trasp-1.9 "Interventi per la messa in sicurezza della Ferrovia Torino-Ceres (Consolidamento galleria di Lanzo)", per il quale la Regione si è impegnata a trasferire al G.T.T. SpA fino a un massimo di € 1.240.000,00, per la progettazione e la realizzazione di interventi di messa in sicurezza della galleria di Lanzo;
- con D.G.R. n.1-3024 del 05/12/2011, la Regione Piemonte e successivamente, con note di assenso, gli altri Enti del Tavolo dei Sottoscrittori hanno approvato una rimodulazione del 1° Atto Integrativo A.P.Q. "Reti Infrastrutturali di Trasporto" per € 17.000.000,00 (di cui: €16.750.000,00

di fonte regionale e € 250.000,00 a carico del FSC 2000 – 2006), confermando lo stanziamento previsto di € 1.240.000,00 per l'intervento Trasp.-1.9;

- con D.G.R. n. 51-6666 del 11/11/2013 la Regione Piemonte e successivamente, con note di assenso, gli altri Enti del Tavolo dei Sottoscrittori hanno approvato un'altra rimodulazione delle risorse regionali stanziate per la realizzazione degli interventi inseriti nel 1° Atto Integrativo A.P.Q. "Reti Infrastrutturali di Trasporto", confermando lo stanziamento previsto di € 1.240.000,00 per l'intervento Trasp.-1.9 ;

- in data 17/03/2014 questo Settore regionale, con D.D. n.42/DB1202, ha rilasciato al G.T.T. SpA per le opere relative al progetto definitivo "Interventi di manutenzione straordinaria della galleria ferroviaria di Lanzo-Fase 1" l'autorizzazione in linea tecnica, limitatamente ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 753/80, e in linea economica per il valore previsto dal quadro economico di spesa pari a € 415.220,51, a valere sulle risorse finanziarie complessivamente pari a €1.240.000.

Preso atto che il G.T.T. SpA, con nota prot. n.157\_4/DEF del 09/01/2015 (ns. prot. n.1474/A18220 del 13/01/2015), ha presentato istanza di approvazione del progetto definitivo "Interventi di manutenzione straordinaria della galleria ferroviaria di Lanzo-Fase 2".

Considerato che:

- l'intervento costituisce la seconda fase dell'intervento complessivo di consolidamento della galleria di Lanzo, da realizzare nella zona dell'imbocco della galleria lato Lanzo, durante l'interruzione dell'esercizio ferroviario della tratta Balangero-Ceres nel periodo di chiusura scuole dell'estate 2015;

- l'intervento in progetto consiste principalmente nelle seguenti due lavorazioni:

1. realizzazione di un rivestimento pellicolare di protezione in calcestruzzo proiettato connesso alla massa rocciosa mediante bullonature sistematiche (con una geometria tale da agire come elemento stabilizzante sui diedri di roccia) a consolidamento della parte della galleria di Lanzo non rientrante nella fase 1, realizzata nell'estate 2014 e che è stata mirata esclusivamente alla zona di imbocco lato Germagnano (dalla prog. 214,76 m alla prog. 254,89 m), che presentava le maggiori problematiche sia nei primi trenta metri circa, dove il calcestruzzo di rivestimento della calotta risultava particolarmente ammalorato, sia nei successivi dieci metri circa dove l'ammasso si presentava in condizioni di evidente alterazione e le opere di calcestruzzo sui piedritti in cattivo stato;

2. installazione per tutta la lunghezza della galleria di Lanzo di segnaletica di emergenza e di un impianto d'illuminazione e dei due relativi impianti di forza motrice e di protezione T.E. e da correnti vaganti, da realizzare sopra il camminamento esistente, in adeguamento a quanto richiesto dalla STI (Specifica Tecnica di Interoperabilità) relativa alla "Sicurezza nelle gallerie ferroviarie (SRT TSI)", in base alla Decisione 2008/163/CE della Commissione Europea, modificata dalle Decisioni 2011/291/UE e 2012/464/UE e s.m.i.; al fine, inoltre, di uniformare le caratteristiche impiantistiche delle gallerie della tratta montana della linea ferroviaria Torino-Ceres, nel presente progetto sono comprese tutte le opere per l'installazione di impianti analoghi a quelli della galleria di Lanzo rispettivamente nelle gallerie Castello, Prait, Roc Berton e Rosello ;

- in data 19/01/2015 questo Settore Regionale, con nota prot. n.2527/A18220, ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - U.S.T.I.F. del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta il nulla-osta tecnico, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.753/80, trasmettendo copia digitale su CD - allegata all'istanza del G.T.T.- contenente gli elaborati progettuali firmati digitalmente;

- in data 11/02/2015 questo Settore Regionale ha acquisito agli atti la nota prot. n.00306 del 10/02/2015 (ns. prot. n.2527/A18220), con cui l'U.S.T.I.F. del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che, in carenza di adeguati mezzi di gestione del supporto informatico, ha la necessità di ricevere copia cartacea della documentazione;

- in data 16/02/2015 questo Settore Regionale, con nota prot. n.8146/A18220, ha ribadito all'U.S.T.I.F. di essere tenuti a gestire anche i procedimenti ex D.P.R. n.753/80 in modalità informatica, dal momento che questa Amministrazione Regionale ha proceduto a organizzarsi per gestire i procedimenti di propria competenza attraverso le tecnologie info-telematiche, conformemente alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale volte alla razionalizzazione della spesa pubblica; il Settore, nel rispetto dell'autonomia organizzativa delle diverse Amministrazioni Pubbliche, ha pertanto invitato l'U.S.T.I.F. a provvedere ad adeguarsi, evidenziando che quest'ultimo, avendo ricevuto il suddetto CD, possa acquisire la documentazione in altro formato, conforme al documento informatico, eventualmente anche attraverso accordi diretti con il G.T.T. SpA e, comunque, senza ulteriori oneri finanziari a carico di questa Amministrazione Regionale;
- in data 24/02/2015 questo Settore Regionale ha acquisito agli atti la nota prot. n.2744\_107/DEF del 23/02/2014 (ns. prot. n.9932/A18000), con cui il G.T.T., ha presentato -sulla base di quanto richiesto da U.S.T.I.F. direttamente a G.T.T. nel corso della procedura ministeriale del rilascio del proprio nulla-osta- una relazione tecnica che prevede le seguenti due integrazioni progettuali:
  - inserimento di fotocellule all'interno delle gallerie Castello, Prait, Roc Berton, Rosello per garantire l'illuminazione in presenza del materiale rotabile anche nel caso di arresto per avaria all'interno delle gallerie stesse;
  - protezione dei pulsanti di accensione dell'illuminazione nelle gallerie, con l'inserimento dei pulsanti stessi all'interno di carter di protezione, accessibili solo da parte del personale GTT mediante chiave quadra in dotazione;
- in data 09/03/2015, questo Settore Regionale ha acquisito agli atti la nota datata 05/03/2015, con prot. n.00664 del 05/03/2015, con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - U.S.T.I.F. del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ha rilasciato il nulla osta tecnico, ai fini della sicurezza all'approvazione del progetto ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.753/80, con prescrizioni;
- in data 17/03/2015 questo Settore Regionale ha acquisito agli atti la nota prot. n.3874\_150/DEF del 12/03/2015 (ns. prot. n.15198/A18000), con cui il G.T.T., ha trasmesso il quadro economico a consuntivo della fase 1 e il quadro economico previsionale della fase 2 aggiornato sulla base delle suddette integrazioni progettuali;
- le modifiche oggetto dell'integrazione hanno determinato una revisione del quadro economico di spesa progettuale iniziale della fase 2 pari a €904.036,78 (di cui, inizialmente: €728.363,98 per lavori e €175.672,80 per somme a disposizione) con una diversa articolazione della ripartizione tra 'lavori' e 'somme a disposizione' del valore complessivo che rimane pari a € 904.036,78 (di cui, ora: €733.925,45 per lavori e €170.111,33 per somma disposizione);
- il G.T.T., in allegato alla suddetta nota integrativa del 12/03/2015, ha trasmesso il quadro economico di spesa finale relativo alla fase 1 dell'intervento Trasp.-1.9 ammontante a €335.398,55, dando atto di una disponibilità residua di €904.601,45 (= €1.240.000,00 - €335.398,55) a valere sul finanziamento massimo di €1.240.000,00 per l'attuazione dell'intervento denominato Trasp-1.9 "Interventi per la messa in sicurezza della Ferrovia Torino-Ceres (Consolidamento galleria di Lanzo)" del 1° Atto integrativo A.P.Q. "Reti Infrastrutturali di Trasporto";
- la suddetta spesa prevista nel quadro economico dell'intervento in istanza, relativo alla fase 2, complessivamente pari a € 904.036,78, è inferiore a €904.601,45 e rientra pertanto nella suddetta disponibilità residua;
- il G.T.T., in allegato alla succitata istanza di autorizzazione delle opere, ha trasmesso la dichiarazione, datata 09/01/2015, del Responsabile del Procedimento di G.T.T. SpA che certifica che non è stato necessario richiedere autorizzazioni, nulla osta, concessioni per la realizzazione degli interventi in oggetto;

- il G.T.T., in allegato alla suddetta nota integrativa del 12/03/2015, ha trasmesso la dichiarazione, datata 11/03/2015, del Responsabile del Procedimento di G.T.T. SpA che integra la precedente, specificando che:

- per quanto riguarda l'intervento d'inserimento dei pannelli fotovoltaici all'imbocco della galleria Prait, non è stato ancora concluso l'iter approvativo da parte del Comune di Germagnano e che G.T.T., tuttavia, s'impegna a concludere tale iter approvativo prima della realizzazione dello stesso; con la stessa nota, il Direttore MetroFerro del G.T.T. ha richiesto, pertanto, al fine di permettere d'indire la gara in tempo utile per la realizzazione dei lavori nel periodo di chiusura della linea al servizio ferroviario (22 giugno – 13 Settembre 2015) di dare comunque seguito al progetto definitivo presentato, in pendenza dell'ottenimento dell'autorizzazione del Comune suddetto;
- per quanto riguarda le integrazioni agli impianti delle gallerie della tratta montana richieste dall'USTIF nell'incontro del 16/02/2015 (protezione pulsanti accensione e inserimento fotocellule) non è stato necessario richiedere autorizzazioni, nulla-osta, concessioni.

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto pertanto necessario:

- rilasciare al G.T.T. SpA per le opere relative al progetto definitivo "Interventi di manutenzione straordinaria della galleria ferroviaria di Lanzo-Fase 2" l'autorizzazione con prescrizioni in linea tecnica, limitatamente ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 753/80, e in linea economica per il valore previsto del quadro economico di spesa pari a € 904036,78 (di cui: €733.925,45 per lavori ed €170.111,33 per somme a disposizione);
- di condizionare l'efficacia del presente provvedimento all'ottemperanza da parte del G.T.T. SpA delle prescrizioni, di cui al successivo dispositivo della presente D.D.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

Viste le LL.RR. n.7/2001 e n.23/2008;

Visto il D.Lgs. n.422/97;

Visto l'art. 3 del D.P.R. 753/80;

## IL DIRIGENTE

### *determina*

- rilasciare al G.T.T. SpA per le opere relative al progetto definitivo "Interventi di manutenzione straordinaria della galleria ferroviaria di Lanzo-Fase 2" l'autorizzazione con prescrizioni in linea tecnica, limitatamente ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 753/80, e in linea economica per il valore previsto del quadro economico di spesa pari a € 904036,78 (di cui: €733.925,45 per lavori ed €170.111,33 per somme a disposizione), a valere sulle risorse finanziarie residue pari a €904.601,45 nell'ambito del finanziamento massimo pari a €1.240000,00, destinate al complessivo intervento denominato Trasp-1.9 'Interventi per la messa in sicurezza della Ferrovia Torino-Ceres (Consolidamento galleria di Lanzo)' del 1° Atto integrativo A.P.Q. "Reti Infrastrutturali di Trasporto";

- di condizionare l'efficacia del presente provvedimento all'ottemperanza da parte del G.T.T. SpA delle seguenti prescrizioni:

- dovrà essere previsto, al termine dell'intervento, lo svolgimento di una visita di ricognizione per l'effettuazione delle verifiche e prove funzionali, con allegati i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione del direttore dei lavori attestante che: a) i lavori sono stati completamente ultimati e che tutte le opere sono state eseguite a regola d'arte, in conformità al progetto, alle eventuali varianti approvate, in attuazione delle eventuali prescrizioni geotecniche e sotto l'osservanza delle norme tecniche in vigore; b) che, sulla base della documentazione acquisita, le caratteristiche dei

materiali impiegati corrispondono ai dati di progetto e risultano, comunque, conformi a quanto stabilito dalle norme vigenti in materia;

2) certificato di collaudo statico delle opere in c.a. e metalliche ai sensi della Legge 1086/71;

- dovrà essere garantita l'ottemperanza agli adempimenti, di cui alla succitata dichiarazione del R.U.P. del G.T.T. SpA, e comunque a tutti gli eventuali ulteriori adempimenti legislativi, regolamentari e provvedimenti, previsti specificamente per la realizzazione dei lavori in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n.1199 del 24/11/1971.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n 22/2010.

Il Dirigente  
Tommaso Turinetti